



# **COMUNE di USCIO**

## **PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023/2025**

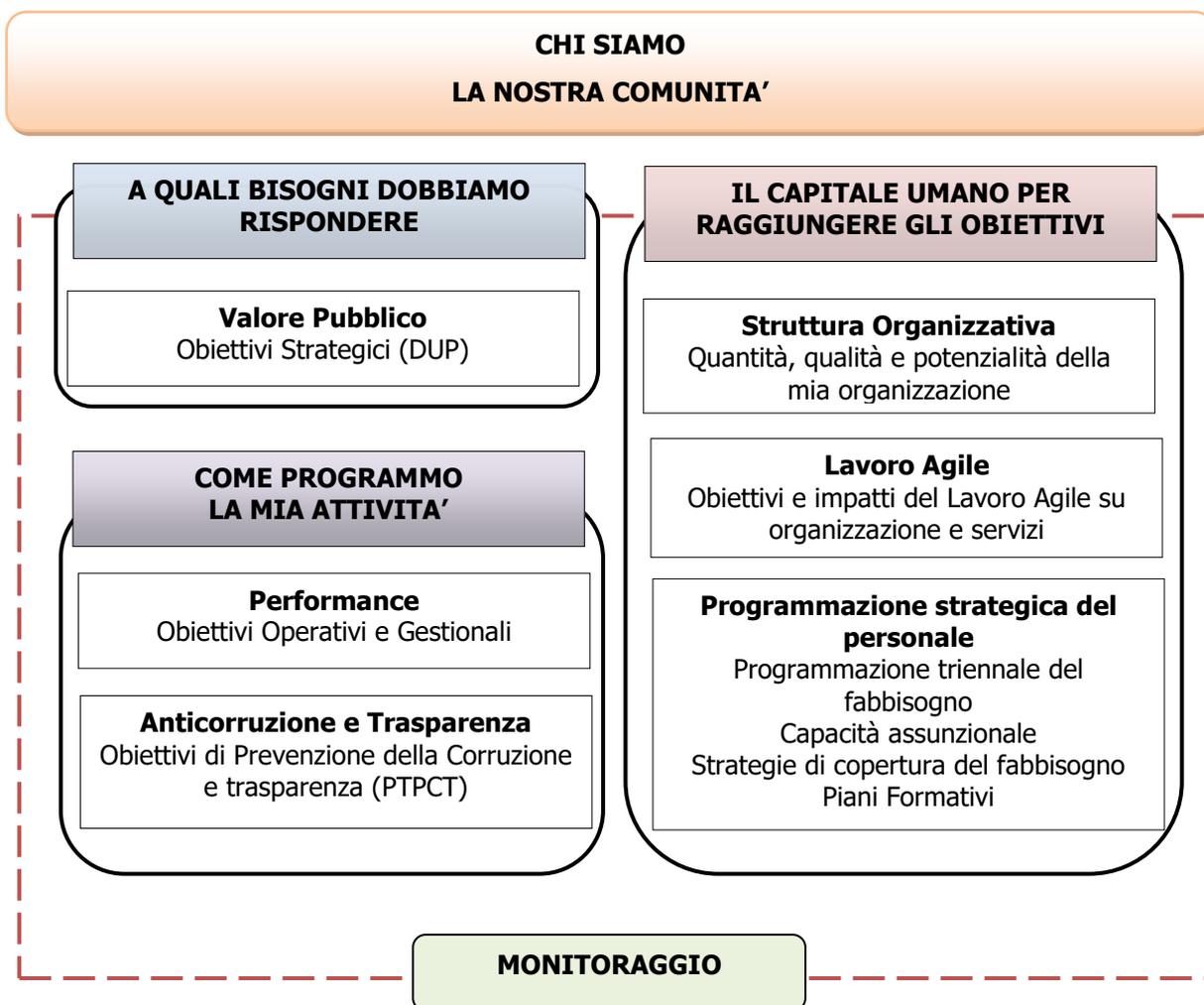
**INDICE**

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE.....	3
Struttura e composizione .....	3
Compiti e Responsabilità.....	4
SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA ENTE .....	5
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE .....	7
SOTTO-SEZIONE 2.2 PERFORMANCE.....	7
Obiettivi specifici ed indicatori di performance .....	8
Obiettivi di semplificazione, digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi .....	10
Obiettivi e azioni per la piena accessibilità fisica e digitale.....	13
Obiettivi di pari opportunità .....	13
Obiettivi di contenimento energetico.....	14
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA .....	14
Gestione del Rischio 2023 e successive implementazioni.....	15
Trasparenza .....	16
SEZIONE 3 CAPITALE UMANO.....	17
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	17
3.1.1 Modello Organizzativo .....	18
3.1.2 Livello di Responsabilità Organizzativa .....	19
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	19
3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	20
Stato dell'arte – Dipendenti in servizio al 31/12/2022 .....	20
Capacità assunzionale.....	21
Programmazione del fabbisogno a tempo indeterminato.....	23
Piano di Formazione .....	24
SEZIONE 4 - MONITORAGGIO.....	27

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Il PIAO è stato promulgato con l'obiettivo di dotare le pubbliche amministrazioni di un unico strumento di programmazione integrato, con il quale sia possibile "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso" e consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica e una sua semplificazione.

### Struttura e composizione



*"... E' lo strumento di riconfigurazione e integrazione (necessariamente progressiva e graduale), sia per realizzare in concreto gli obiettivi per i quali è stato concepito e per accompagnare la "contestualizzazione" unica sul piano formale dei piani ora vigenti con una effettiva integrazione e "metabolizzazione" tramite la progressiva ricerca, sul piano sostanziale, di sinergie, analogie, individuazione e –soprattutto –eliminazione di duplicazioni tra un piano e l'altro e soppressione delle formalità inutili".*

*(Consiglio di Stato - Consiglio di Stato Sezione Consultiva per gli atti Normativi – febbraio 2022)*

## Compiti e Responsabilità

Compiti di Redazione	Organo Esecutivo	Segretario	Apicali <sup>2</sup>	OIV/NdV
Predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Coordinamento e supporto per la predisposizione del Piao		<input checked="" type="checkbox"/>		
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>			
Monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>

Sezione di Programmazione	Sottosezione	Organo Politico	P.O / Funzionari / E.Q.	Segretario dell'ente / RPCT	OIV/NdV
1	Sezione 1 "Scheda anagrafica dell'amministrazione"	Non contiene sottosezioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Sezione 2 "Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione"	Sottosezione 2.1: "Valore pubblico"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sottosezione 2.2: "Performance"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e Trasparenza"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Sezione 3 "Sezione Organizzazione e Capitale umano"	Sottosezione 3.1: "Struttura organizzativa"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sottosezione 3.2: "Organizzazione del lavoro agile"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sottosezione 3.3: "Piano triennale dei fabbisogni di personale"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Sezione 4 "Monitoraggio"	Non contiene sottosezioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

<sup>2</sup> Posizioni Organizzative

## SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA ENTE

<b>DENOMINAZIONE ENTE</b>	<b>COMUNE DI USCIO</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Via IV Novembre n. 1 - USCIO
<b>SINDACO</b>	GARBARINO Giuseppe
<b>PARTITA IVA</b>	00917190100
<b>CODICE FISCALE</b>	83001490107
<b>CODICE ISTAT</b>	L507
<b>PEC</b>	comune.uscio.ge@halleycert.it
<b>SITO ISTITUZIONALE</b>	<a href="http://www.comune.uscio.ge.it">www.comune.uscio.ge.it</a>
<b>ABITANTI (al 31/12)</b>	2.147
<b>DIPENDENTI (al 31/12)</b>	6

Comune di Uscio - Panoramica

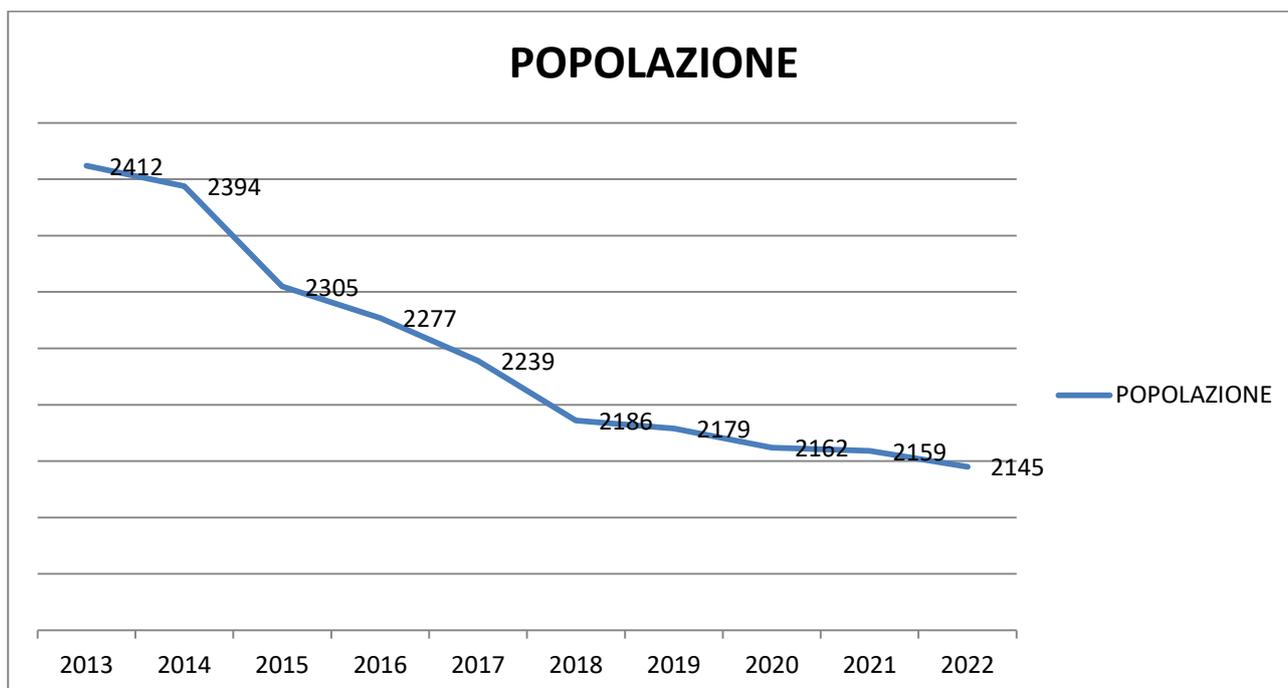


**DESCRIZIONE DEL TERRITORIO:**

Uscio è un ridente e soleggiato paese che svela sin dal suo nome l'invidiabile posizione dell'immediato entroterra del levante ligure infatti è scritto sul suo stemma "janua patet", la porta è aperta...verso un paesaggio incantevole, la vicinanza al mare, il clima temperato sia in estate che durante l'inverno tutto ciò fa di questo luogo l'ambiente ideale dove vivere o trascorre una vacanza serena per tutti. Vicinissimo alla Riviera (15 minuti d'auto), offre al visitatore scorci panoramici di incomparabile bellezza che scivolano fino al mare del Golfo Paradiso. Il paese è noto soprattutto per la sua Pieve romanica del XI Secolo, al cui interno si trovano statue lignee del XV secolo di Luca Cambiaso, per l'artigianato fiorentino dedicato agli orologi: ne è gradevole testimonianza la presenza del nuovo Museo degli Orologi da Torre "Roberto Trebino" allestito in collaborazione con la famosa famiglia Trebino, fornitore della Città del Vaticano e per l'attività della Colonia Arnaldi la cui fama è alimentata da una miscela di erbe dimagranti e disintossicanti che è alla base della terapia e dai 10 ettari di parco in posizione panoramica, con innumerevoli specie botaniche e rare piante esotiche. Il paese propone ancora altri innumerevoli motivi di interesse legati persino alla preistoria, quest'ultima testimoniata dalle tracce degli insediamenti neolitici del Castellaro. Basta un'ora di cammino per salire da Uscio al Monte Tuggio da qui nelle giornate limpide si scorge persino la Corsica e si possono contare, come dicono gli anziani del paese, diversi campanili, per poi ridiscendere al passo della Spinarola, raggiungere il Monte Bello, e infine salire al Santuario di Caravaggio; un itinerario "colombiano" ricalca idealmente il percorso degli avi di Colombo da Terrarossa, luogo di origine della famiglia, a Genova-Nervi e Quinto attraverso Colle Caprile e Monte Cornua.

**DEMOGRAFIA:**

**DATI STATISTICI POPOLAZIONE al 31 dicembre di ogni anno:**

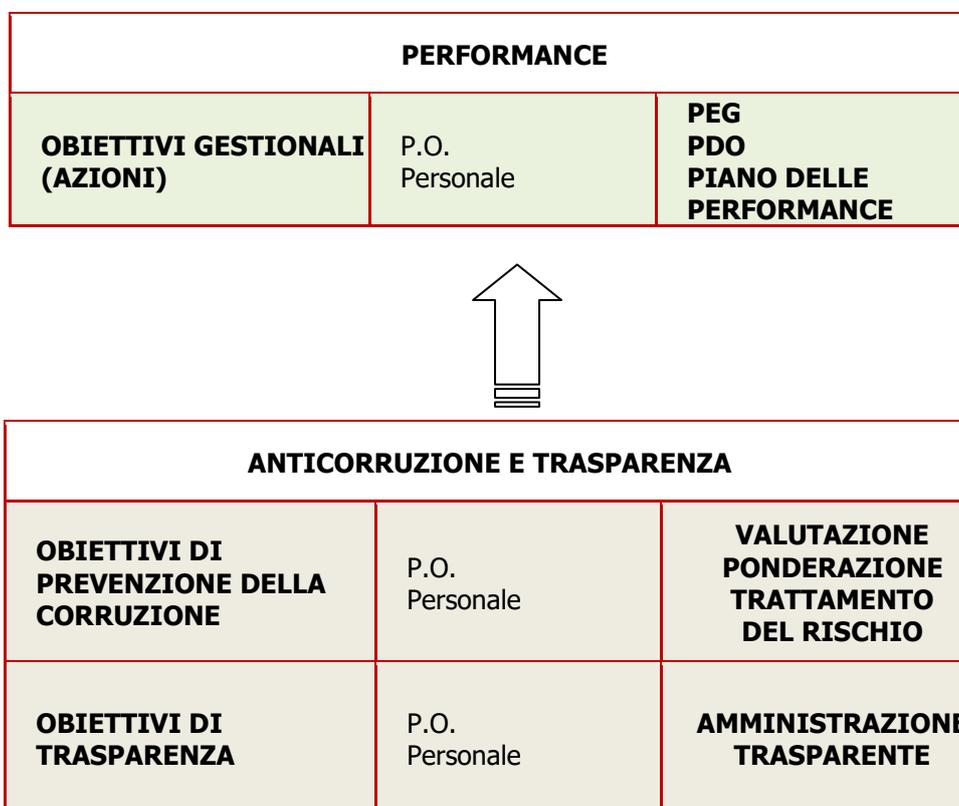


**SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria, con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

Ai sensi del DM n. 132/2022, i Comuni con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione delle sottosezioni 2.1 "Valore pubblico" e 2.2 "Performance". Ciò nondimeno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili di Servizio/Dipendenti, il Comune di Uscio ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sottosezione 2.2. – visione organica della programmazione

All'interno del presente documento sarà quindi esplicitata la correlazione fra le seguenti sottosezioni:



A questo proposito si riporta il [link al Documento Unico di Programmazione](#) Semplificato approvato con D.C.C. N. 18 del 07-07-2022, aggiornato con D.C.C. n. 6 del 9/02/2023 e n. 11 del 20/04/2023.

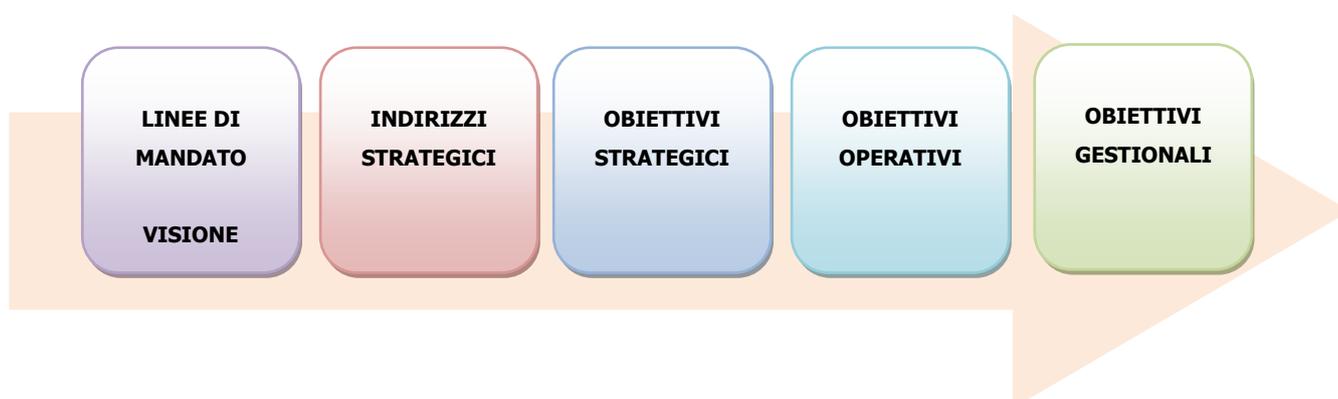
**SOTTO-SEZIONE 2.2 PERFORMANCE**

La sottosezione Sottosezione 2.2 "Performance" è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti verranno rendicontati nella Relazione annuale sulla performance.

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità degli apicali.

Gli obiettivi di performance sono articolati per Area/Settore e perseguono obiettivi di innovazione, razionalizzazione, contenimento della spesa, miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività, perseguendo prioritariamente le seguenti finalità:

- a) la realizzazione degli indirizzi contenuti nei documenti programmatici pluriennali dell'Amministrazione;
- b) il miglioramento continuo e la qualità dei servizi erogati, da rilevare attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di misurazione e rendicontazione;
- c) la semplificazione delle procedure;
- d) l'economicità nell'erogazione dei servizi, da realizzare attraverso l'individuazione di modalità gestionali che realizzino il miglior impiego delle risorse disponibili



Gli obiettivi sono proposti dai Responsabili di Servizio alla Giunta. Il Nucleo di Valutazione verifica e valida tali proposte, anche con riferimento alla coerenza rispetto al Sistema di misurazione e valutazione della performance e alla misurabilità e valutabilità degli obiettivi e dei relativi indicatori. Gli obiettivi possono essere soggetti a variazioni in corso d'anno. Il Comune di Uscio ha approvato il piano degli obiettivi e delle performance con deliberazione G.C. n. 37 del 16/03/2023. Gli obiettivi di performance sono articolati per Servizi e perseguono obiettivi di innovazione, razionalizzazione, contenimento della spesa, miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività, perseguendo prioritariamente le seguenti attività:

### **Obiettivi specifici ed indicatori di performance**

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi operativi e piani d'azione. All'interno della logica di albero della performance, ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi ai quali sono collegati gli obiettivi specifici (o gestionali) a cui collegare le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. In sintesi, l'Albero della Performance rappresenta il raccordo tra la "Strategia" della Amministrazione e "l'azione" messa in atto dalla struttura.

**Albero delle Performance**

<b>Programma</b>	<b>Indirizzo/Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Obiettivo Gestionale</b>	<b>Tipo</b>
<b>01.02</b>	Garantire il corretto funzionamento dell'apparato amministrativo	<b>Miglioramento dei servizi resi al cittadino nell'ottica di una più ampia partecipazione in modalità digitalizzata</b>	<b>Predisposizione informatizzata Rao pubblico ai fini del rilascio dello SPID ai cittadini</b>	Migl.
<b>01.04</b>	Garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità	<b>Lotta all'evasione fiscale</b>	<b>Allineamento banca dati IMU</b>	Progr
<b>01.07</b>	Adempimenti di legge in materia di elettorale	<b>Completare l'attivazione dei processi di informatizzazione dell'Ente nell'ottica di una Amministrazione Pubblica digitalizzata ed efficiente</b>	<b>Digitalizzazione schedario elettorale</b>	Migl
<b>03.01</b>	Funzioni istituzionali attinenti la Polizia Stradale, il controllo delle manifestazione e dei pubblici spettacoli, il servizio informazioni e di notifica relativi a servizi di polizia stradale o di carattere giudiziaria, gli oggetti rinvenuti, la Polizia Giudiziaria e di Sicurezza, le indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria e la gestione amministrativa.	<b>Sicurezza del cittadino</b>	<b>Vigilanza alle manifestazioni civili e religiose organizzate durante l'anno</b>	Progr
		<b>Tutela e valorizzazione del territorio</b> <b>Rimozione degrado ambientale</b>	<b>Rimozione veicoli abbandonati sul territorio comunale</b>	Migl
<b>12.09</b>	Gestione delle concessioni cimiteriali con particolare riguardo alla valorizzazione delle concessioni scadute	<b>Completare l'attivazione dei processi di informatizzazione</b>	<b>Digitalizzazione delle concessioni cimiteriali - area vecchia cimitero capoluogo</b>	Migl.

		<b>dell'Ente nell'ottica di una Amministrazione Pubblica digitalizzata ed efficiente</b>		
--	--	--	--	--

### **Obiettivi di semplificazione, digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi**

La semplificazione amministrativa riveste un ruolo centrale per lo sviluppo socio-economico del territorio, costituendo un fattore abilitante per la rimozione degli ostacoli amministrativi e procedurali allo sviluppo anche delle imprese, e ispira infatti diverse riforme settoriali contenute nel PNRR, all'interno delle singole Missioni e in particolare la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", di cui due delle tre Componenti sono dedicate alla transizione digitale.

Standardizzazione e velocizzazione delle procedure, semplificazione e reingegnerizzazione di un set di procedure rilevanti e critiche, digitalizzazione del back office e interoperabilità delle banche dati, riduzione dei tempi e dei costi burocratici a carico delle attività di impresa e per i cittadini sono obiettivi che richiedono interventi su tematiche trasversali all'Ente e necessitano di specifici approfondimenti e di un piano di intervento, monitoraggio e coordinamento.

#### **Semplificazione**

Gli obiettivi specifici dell'azione di semplificazione amministrativa indicati nel PNRR e nella Agenda per la semplificazione sono sinteticamente i seguenti:

- a) riduzione dei tempi per la gestione delle procedure
- b) liberalizzazione, semplificazione, reingegnerizzazione e uniformazione delle procedure
- c) digitalizzazione delle procedure, con particolare riferimento all'edilizia e attività produttive
- d) misurazione della riduzione degli oneri e dei tempi dell'azione amministrativa.

L'ente ha aderito ai seguenti Avvisi pubblici per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- Mis. 1.2 Abilitazione al cloud
- Mis. 1.3.1 Piattaforma nazionale digitale
- Mis. 1.4.3 App Io
- Mis. 1.4.1 Esperienza del cittadino

finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Nell'ambito dell'avviata transizione digitale dell'Ente si rende noto che Il Comune di Uscio ha aderito a decorrere dall'anno 2020 **alla piattaforma digitale PAGOPA** che permette il pagamento dei servizi attraverso il nodo regionale dei pagamenti di Regione Liguria. Si precisa che ad oggi sono utilizzabili dai

cittadini i seguenti pagamenti selezionabili dal menù a tendina visualizzato sulla pagina web pertinente del sito istituzionale:

Comune di Uscio

**SELEZIONA**

- Celebrazione matrimoni
- Certificati Dest Urbanistica
- Concessioni cimiteriali e servizi accessori
- Deposito Cauzionale
- Deposito garanzia provvisoria per partecipazione gare appalto
- Diritti pratiche SUAP
- Diritto fisso Separazione - Divorzi
- Pagamento canone unico patrimoniale
- Pagamento sanzioni Codice della Strada
- Pass Carrabili
- Rimborso danni arrecati al patrimonio
- Rimborso notifiche e pagamenti generici
- Rimborso Spese Legali
- Rimborso Utenze
- Riscossione coattiva
- Servizio refezione scolastica
- Servizio trasporto scolastico
- Spese per il rilascio del documento di identità cartaceo

L'Ente ha attivato sul portale istituzionale già a decorrere dall'anno 2018 il sistema di autenticazione del cittadino tramite **SPID** e successivamente nell'anno 2021 anche per mezzo della **Carta di Identità Elettronica (CIE)**, permettendo la fruizione di parte dei pubblici servizi, in particolare i servizi ANAGRAFICI, anche in modalità online.

Accedi ai servizi al cittadino

**Utente**

**Password**

**ACCEDI**

**Accedi con SPID / CIE**

L'accesso all'area 'Servizi al cittadino' è riservato ai cittadini residenti in questo Comune, ai cittadini AIRE, ai non residenti titolari di una qualsiasi utenza.

Per accedere alla registrazione, utilizzare i seguenti moduli:

- >> [modulo per cittadini residenti o AIRE](#)
- >> [modulo per cittadini non residenti](#)

L'area dei "Servizi al cittadino" ha il fine di organizzare le informazioni ed i servizi sulla base delle esigenze concrete e quotidiane di vita e di lavoro dei cittadini. Il risultato che ne deriva è la semplificazione della vita dei cittadini, in quanto molte informazioni e servizi che fin'ora richiedevano la presenza fisica della persona presso l'ufficio competente possono essere ottenuti on line. Si potrà così prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, ics, sapere cosa fare per ottenere, ad esempio, il certificato di residenza, fare l'autocertificazione del proprio stato di famiglia...

Il Servizio E-Government consente l'erogazione di servizi ai cittadini, imprese ed altri Enti pubblici via internet, sfruttando tutti i vantaggi delle nuove tecnologie.

In tale ambito il Comune ha attivato alcuni servizi demografici fruibili anche tramite **l'APP IO**, a cui



IO - L'APP dei servizi pubblici

l'Ente aveva aderito già nell'anno 2021, che permette di interagire in modo semplice e sicuro con le Pubbliche Amministrazioni italiane, locali o nazionali, direttamente dallo smartphone. I servizi demografici attivati sono i seguenti:

Visione d'insieme servizi APP IO	
funzione	
Avviso scadenza carta identità	
Nuova informazione disponibile dall'Anagrafe	
Nuova informazione disponibile dall'Elettorale	
Nuova informazione disponibile dallo Stato civile	
Conferma presa in carico istanza web	
Avviso ritiro documento	
Avviso iscrizione/nomina albi elettorali	
Informazione su appuntamento uffici demografici	
Invito ai 17enni stranieri per richiedere cittadinanza	
Invito a comunitari per iscriversi a liste aggiunte	

Inoltre è stato attivato a maggio 2023, lo sportello **RAO** pubblico (acronimo di Registration Authority Officer) per la verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID. Il Servizio è del tutto gratuito a disposizione per i residenti che ne fanno richiesta presso l'ufficio protocollo dell'Ente.



### **Gli obiettivi generali che il comune di Uscio si pone sono:**

- snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per soppiantare l'uso della carta;
- aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di:
- servizi pubblici comunali fruibili interamente on line e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- servizi di pagamento on line all'Amministrazione esclusivamente tramite il sistema nazionale PAGOPA;
- implementazione dei servizi da collegare all'app nazionale IO del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Digitalizzazione.

### **Digitalizzazione**

Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda Digitale, si riportano nella tabella allegata le procedure da digitalizzare per il periodo 2023-2025. Si evidenzia che sono compresi nell'elenco sia interventi di sviluppo e/o di completamento di messa in produzione, relativi a nuovi servizi da sviluppare o di cui è in corso il

completamento, sia interventi di manutenzione adeguativa e/o di manutenzione evolutiva, relativi a servizi preesistenti.

ELENCO PROCEDURE DA DIGITALIZZARE					
N.	Procedura	Settore Responsabile	2023	2024	2025
1	Iscrizioni al servizio di trasporto scolastico	Ufficio Pubblica Istruzione	X		
2	Iscrizioni al servizio di mensa scolastica	Ufficio Pubblica Istruzione	X		
3	Accesso agli atti in modalità digitale	Affari generali		X	
4	Domanda di assegno di maternità	Ufficio Servizi Sociali		X	

### Reingegnerizzazione dei processi

Le disposizioni attuative del PIAO attribuiscono alla **mappatura dei processi** una funzione trainante anche per la predisposizione del Piano stesso. E' funzionale quindi avviare una **mappatura dei processi integrata** al fine di far confluire obiettivi di performance, misure di prevenzione della corruzione e programmazione delle risorse umane e finanziarie necessarie per la loro realizzazione. La mappatura delle attività, correlata alla progressiva digitalizzazione dei processi, deve assumere un carattere dinamico, con aggiornamenti periodici delle banche dati, al fine di mettere in luce quali siano i punti dei processi ancora da dematerializzare, da digitalizzare o da rimodulare nell'iter di lavoro. Le azioni di reingegnerizzazione, infatti, non prevedono unicamente l'eliminazione della carta ma prevedono una costante analisi dei processi e una conseguente adozione di strumenti, competenze e metodi.

Nella logica di integrazione progressiva e graduale, l'attività di completamento della mappatura dei processi sarà avviata nel 2024.

### Obiettivi e azioni per la piena accessibilità fisica e digitale

Rispetto agli obiettivi di accessibilità, si riportano le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, anche da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

In tema di accessibilità digitale il Comune di USCIO ha provveduto al rifacimento del Sito internet e dei servizi online secondo gli obiettivi di accessibilità come indicato nelle linee guida Agid.

In tema di accessibilità fisica, da diversi anni, tutti gli uffici comunali sono stati trasferiti al piano terra dell'edificio sito in Via IV Novembre, 1 al fine di eliminare le barriere architettoniche a vantaggio delle categorie più deboli e di tutta la Comunità.

### Obiettivi di pari opportunità

Si riportano qui di seguito gli obiettivi triennali in tema di pari opportunità, in continuità con quanto indicato nel Piano delle Azioni Positive del triennio 2023-2025 inserito nel DUP, che soddisfa i requisiti richiesti dal DL 80/2021, art. 6, comma 2, lettera g):

- continuare a garantire la partecipazione delle donne dell'Ente a corsi di formazione ed aggiornamento professionale, attraverso l'organizzazione di corsi, ove possibile, in sede, nelle giornate di rientro con facoltà di scelta tra il turno del mattino o del pomeriggio;
- tenere in debita considerazione le esigenze del personale legate a cause familiari o a particolari condizioni psicofisiche, in particolare a sostegno della maternità a mezzo opportuni adeguamenti dell'organizzazione del lavoro delle donne nei livelli, nei ruoli e nelle posizioni di responsabilità e l'adozione di strategie basate sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- garanzia della pari opportunità di tutti i lavoratori per l'accesso alle procedure selettive o di attribuzione di incarichi di responsabilità;
- garantire la conoscenza al personale neo assunto mediante consegna diretta, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, di tutti i documenti riguardanti le prerogative, le garanzie, i diritti ed i doveri dei dipendenti;
- adottare il Codice di comportamento relativo alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro (art. 25 CCNL 5/10/2001);
- contribuire all'ottimizzazione del benessere su luogo di lavoro ritenendo che un contesto lavorativo improntato in tal senso rappresenti un elemento imprescindibile per garantire il miglior apporto, sia in termini di produttività che di affezioni al lavoro;

Al 31/12/2022 il personale del Comune di Uscio era costituito da n. 4 donne e n. 2 uomini, si dà quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198 dell'11/06/2006 in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore ai due terzi.

### [LINK Piano Azioni Positive 2023-2025](#)

#### **Obiettivi di contenimento energetico**

La circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in previsione del ciclo di programmazione 2023-2025 e alla luce dell'attuale crisi energetica internazionale, invita le Amministrazioni ad inserire specifici obiettivi di efficientamento energetico, supportate anche attraverso leve premiali messe a disposizione dall'ordinamento, come il c.d. "dividendo dell'efficienza". Nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2022/1369 del 5 agosto 2022, che prevede misure volte a ridurre il consumo di gas naturale, il Dipartimento per la Funzione Pubblica ha condiviso in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica "10 azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione" Trattasi di un pacchetto di iniziative per sensibilizzare la PA sui temi legati al risparmio energetico e alla transizione ecologica, in un'ottica di agente promotore anche nei confronti della collettività. In particolare il Comune di Uscio ha provveduto, in questi anni, alla sostituzione di una significativa parte dell'illuminazione pubblica mediante led, determinando quindi un considerevole risparmio energetico.

#### **2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale

per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tali obiettivi di carattere generale vanno poi declinati in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

L'Ente, a partire dall'anno 2014 e fino all'anno 2022, ha annualmente aggiornato ed approvato, nel rispetto dei PNA periodicamente deliberati da ANAC, il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. A partire dall'anno 2023, tutti gli elementi di carattere normativo e ordinamentale della disciplina di prevenzione della corruzione e della trasparenza precedentemente contenuti nel PTPCT sono confluiti nelle schede di cui all'Allegato 1.

La presente sottosezione del PIAO viene conseguentemente dedicata alla programmazione dell'attività operativa relativa all'annualità in corso e finalizzata all'attuazione della prevenzione della corruzione ed al rispetto dei principi di trasparenza, utilizzando come riferimento normativo e ordinamentale il suddetto Allegato 1.

### **Gestione del Rischio 2023 e successive implementazioni**

La valutazione del rischio effettuata dal Comune di USCIO è riepilogata nel prospetto allegato 1.

Per ogni processo mappato, sino al 2022, è stata elaborata una scheda di valutazione, tenendo conto della metodologia proposta all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 per la valutazione del rischio (allegato 5 del PNA 2013), con la seguente "scala di livello rischio":

- Nessun rischio con valori < 3,00
- Livello rischio "marginale" con valori tra 3,00 e 6,00
- Livello rischio "attenzione" con valori tra 6,00 e 12,00
- Livello rischio "serio" con valori tra 12,00 e 15,00
- Livello rischio "elevato" con valori > 15,00

ANAC, nell'Allegato 1 al PNA 2019 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" riprende il tema della valutazione del rischio corruttivo, andando ad esplicitare le motivazioni per cui sia oggi preferibile, sulla base delle esperienze maturate in questi anni di applicazione della succitata metodologia prevista dall'Allegato 5 al PNA 2013, una valutazione qualitativa rispetto ad una di carattere quantitativo:

"Considerata la natura dell'oggetto di valutazione (rischio di corruzione), per il quale non si dispone, ad oggi, di serie storiche particolarmente robuste per analisi di natura quantitativa, che richiederebbero competenze che in molte amministrazioni non sono presenti, e ai fini di una maggiore sostenibilità organizzativa, si suggerisce di adottare un approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza".

Pertanto, in fase di prima approvazione del Piao 2023, si provvede a traslare la vecchia metodologia sopra riportata in quella qui di seguito indicata:

- Nessun rischio e Livello rischio "marginale" comportano rischio BASSO – MEDIO BASSO
- Livello rischio "attenzione" comporta rischio MEDIO
- Livello rischio "serio" e Livello rischio "elevato" comporta rischio ALTO

A questo proposito il Comune di USCIO, applicando il principio di gradualità auspicato da ANAC, soprattutto per gli Enti di ridotta dimensione organizzativa, intende aggiornare progressivamente la Gestione del Rischio (mappatura, valutazione e gestione), con tutte le disposizioni previste dal PNA 2019 e dal PNA 2022, implementando la mappatura dei processi a rischio, applicando i nuovi criteri di calcolo del rischio e revisionando le misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche che devono essere introdotte e programmate gradualmente per essere sostenibili e verificabili, al fine di garantire una efficace azione di monitoraggio delle stesse.

### **Trasparenza**

La sezione 2.3. del PIAO deve necessariamente riguardare la programmazione degli obiettivi e dei flussi procedurali per garantire la trasparenza amministrativa. Essa costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, come la stessa Corte Costituzionale ha evidenziato, laddove considera la legge 190/2012 "principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione".

Il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.

Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, caratteristica essenziale della sottosezione PIAO è l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle citate attività (elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi - Allegato 3 Mappa della Trasparenza aggiornata ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione ANAC N. 7 del 17.01.2023).

Infine, è in corso di definizione la piena integrazione fra ciclo di programmazione della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza come principio fondamentale nella predisposizione del PIAO, nel rispetto delle specifiche indicazioni del legislatore.

La Tabella di raccordo "Performance – Anticorruzione" che segue, costituisce l'esplicitazione operativa dell'integrazione fra ciclo della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza e che potrà, nelle successive revisioni del PIAO, essere integrata con indicatori di attuazione delle misure specifiche anticorruzione coincidenti con specifici indicatori di performance nella schede obiettivi, aumentando così il livello di integrazione tra Prevenzione Corruzione e Performance.

<b>Programma</b>	<b>Obiettivo Gestionale</b>	<b>Area di rischio</b>	<b>Processo</b>	<b>Procedimento</b>
<b>01.02</b>	<b>Predisposizione informatizzata Rao pubblico ai fini del rilascio dello SPID ai cittadini</b>	<b>7</b>	<b>Attività di controllo</b>	<b>Ammissioni a servizi / benefici erogati dall'ente all'utenza</b>
<b>01.04</b>	<b>Allineamento banca dati IMU</b>	<b>7</b>	<b>Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati</b>	<b>Accertamenti e sgravi tributi comunali</b>

<b>01.07</b>	<b>Digitalizzazione schedario elettorale</b>	<b>7</b>	<b>Attività di controllo</b>	<b>Registrazioni anagrafiche</b>
<b>03.01</b>	<b>Vigilanza alle manifestazioni civili e religiose organizzate durante l'anno</b>	<b>7</b>	<b>Attività di controllo</b>	<b>Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale</b>
	<b>Rimozione veicoli abbandonati sul territorio comunale</b>	<b>7</b>	<b>Attività di controllo</b>	<b>Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale</b>
<b>12.09</b>	<b>Digitalizzazione delle concessioni cimiteriali - area vecchia cimitero capoluogo</b>	<b>6</b>	<b>Provvedimenti di tipo concessorio</b>	<b>Rilascio concessioni cimiteriali</b>

### SEZIONE 3 CAPITALE UMANO

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Accanto alle modifiche normative legate ai concetti di dotazione e analisi del fabbisogno la programmazione 2023-2025 tiene conto del mutato quadro normativo in materia di vincoli di spesa del personale.

In tale contesto complessivo è quindi necessario contemperare le capacità assunzionali con l'esigenza di garantire il rinnovo dell'apparato comunale in una dimensione di riorganizzazione e assunzioni di profili alti che garantiscano sia le funzioni di coordinamento e controllo, ma anche la dimensioni di pianificazione e programmazione di lungo periodo oltre che procedere a introdurre forze giovani per superare la criticità dell'invecchiamento del personale.

Risulta prioritario assicurare, nei prossimi anni, un ricambio generazionale e culturale in grado di supportare il percorso volto alla digitalizzazione, all'innovazione e alla modernizzazione dell'azione amministrativa rivedendo anche i sistemi di reclutamento del personale per renderlo più adeguato ai nuovi fabbisogni e in linea con il nuovo sistema di classificazione del personale alla luce del nuovo CCNL enti locali.

Si tratta di un investimento duraturo nel tempo e altrettanto costoso da effettuare con particolare attenzione, a partire dal tema della definizione dei fabbisogni per arrivare a quello del reclutamento.

#### 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sezione vengono fornite le indicazioni sulla struttura organizzativa, sugli impatti nell'organizzazione del lavoro agile e sulle strategie di programmazione del fabbisogno.

### 3.1.1 Modello Organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola nella macro e micro-organizzazione.

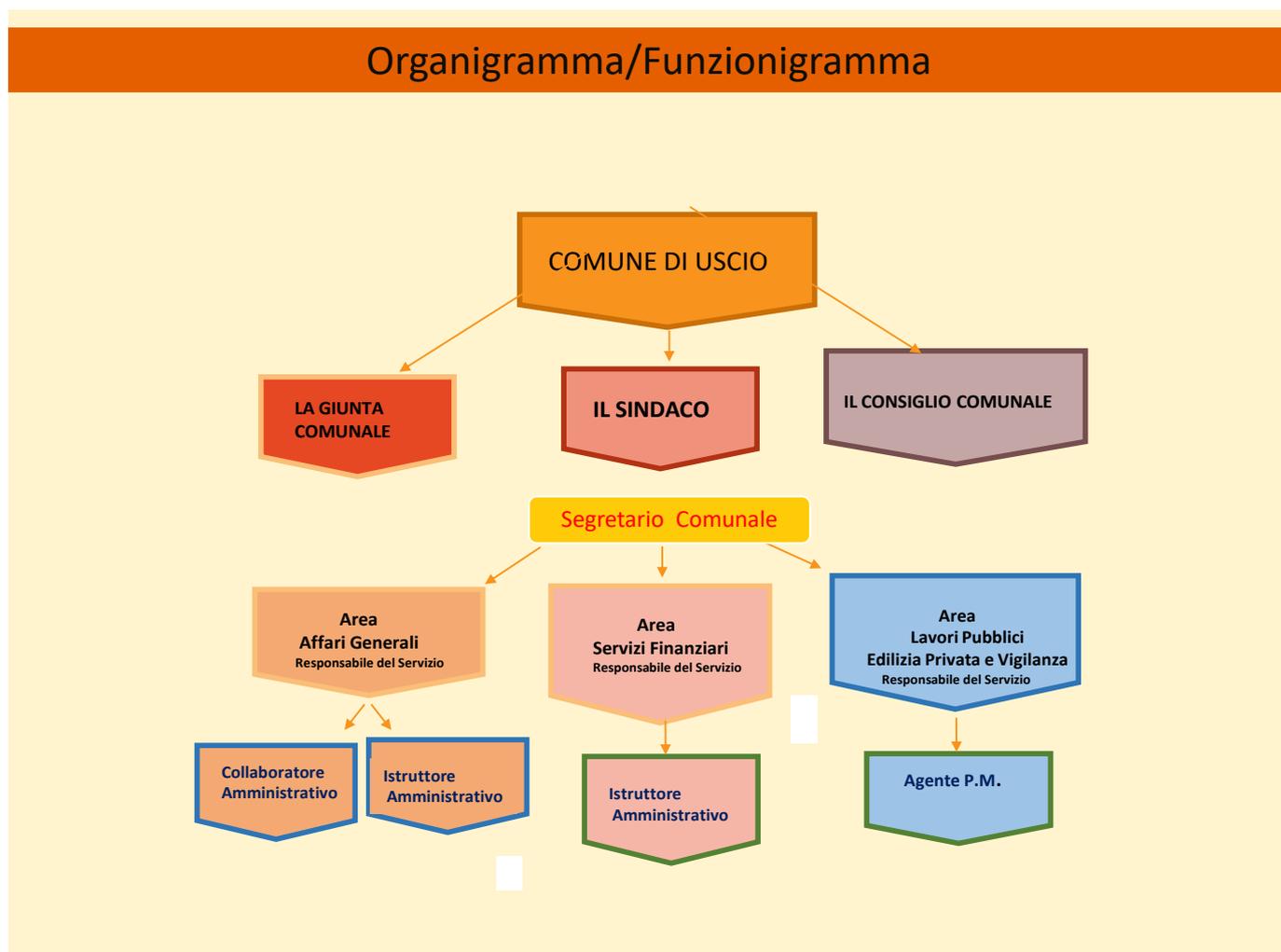
La macro-organizzazione rappresenta l'assetto direzionale dell'Ente e corrisponde alle strutture ricopribili con posizioni apicali. La definizione della macro-organizzazione compete alla Giunta Comunale, su proposta del Segretario Comunale. Spetta inoltre alla Giunta Comunale la definizione delle funzioni da attribuire alle Posizioni organizzative, mentre la nomina delle Posizioni organizzative avviene con atto Sindacale.

Gli uffici sono di norma l'articolazione di base delle unità organizzative.

Ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente (Delibera di C.C. n° 1/12.01.2005) il sistema organizzativo dell'Ente si articola in Aree e Uffici.

### Funzionigramma / Organigramma

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Amministrazione opera attraverso un'organizzazione di tipo funzionale. Si tratta cioè di una struttura composta da membri ripartiti e allocati sulla base delle diverse unità funzionali dell'organizzazione. Qui di seguito viene riportato l'attuale Funzionigramma e livelli di responsabilità organizzativa (Delibera di GC n° 8/2021):



numero	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Categoria
<b>Area Affari generali</b>		
1	<b>P.O. RESPONSABILE AREA</b>	Elevata Qualificazione
1	Demografico/Elettorale	IS
1	Segreteria Generale-Protocollo-Sito web	OE
<b>Totale n. 3</b>	-	
<b>Area tecnico – edilizia privata-lavori pubblici e vigilanza</b>		
1	<b>P.O. RESPONSABILE AREA</b>	Elevata Qualificazione (vacante)
1	Urbanistica/Lavori pubblici/Manutenzioni	IS (vacante)
1	Operario manutentore/Autista scuolabus	OE (vacante)
1	Agente Polizia Municipale	IS
<b>Totale n. 4</b>	-	
<b>Area Economico Finanziaria</b>		
1	<b>P.O. RESPONSABILE AREA</b>	Elevata Qualificazione
1	Tributi	IS
<b>Totale n. 2</b>	-	

### 3.1.2 Livello di Responsabilità Organizzativa

Sulla base della macro organizzazione i dipendenti apicali alla data del 31/12/2022:

N° 2 dipendenti in servizio appartenenti all'area dell'elevata qualificazione

n. 1 posto vacante area elevata qualificazione

Stato dell'arte – Dipendenti in servizio al 31/12/2022: 6

## 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'Ente ha approvato con deliberazione G.C. n. 36 del 02/03/2023 il regolamento per lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working.

Lo stesso è stato inviato alle rappresentanze sindacali in data 04 maggio 2023, con nota prot. n.2197/2023.

**Condizionalità e fattori abilitanti**

L'Ente, con apposito regolamento, ha individuato – in generale - le attività che possono essere svolte in lavoro agile e che rispondono ai seguenti requisiti:

- possano essere attuate in autonomia ed attraverso l'utilizzo di strumentazione telematica;
- non necessitano di continua comunicazione con i colleghi e con l'utenza esterna;
- possano essere facilmente controllabili ed i relativi risultati siano verificabili agevolmente.

E' a carico del responsabile del Servizio valutare ed identificare, all'interno dei propri servizi, le attività che potranno essere svolte in modalità lavoro agile, in virtù dei criteri di cui al punto precedente. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentita a tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato, purché sussistano i requisiti previsti dal presente Regolamento. I soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, i Responsabili dei Servizi e i Responsabili dei procedimenti dovranno svolgere la prestazione lavorativa in modo prevalente in presenza.

Il Comune di Uscio al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro da remoto ha avviato un censimento dei fabbisogni formativi del personale e, nell'ambito delle attività del piano della formazione, prevederà specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione.

**3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

**Stato dell'arte – Dipendenti in servizio al 31/12/2022**

Nella tabella seguente è rappresentata la consistenza del personale alla data del 31 dicembre 2022 con l'indicazione del personale in servizio suddiviso per area e per profilo professionale

Area di classificazione	N.
<b>Operatori</b>	
<b>Operatori esperti</b>	1
<b>Istruttori</b>	3
<b>Funzionari</b>	
<b>Elevata Qualificazione</b>	2
<b>Dirigenti</b>	
<b>Dirigenti TD</b>	
<b>Segretario</b>	1 (In convenzione)

Con la stagione dei rinnovi contrattuali del 2022, sia per il comparto delle Funzioni Centrali che per le Autonomie Locali sono state introdotte sostanziali novità in termini di classificazione del personale.

Oltre alla nuova classificazione per aree professionali in sostituzione delle Categorie economiche-giuridiche, nell'ambito del contratto collettivo delle funzioni centrali è stata introdotta la nozione di *famiglie professionali* definite come ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune.

Questo livello di ulteriore dettaglio, che non assume rilievo sul piano dell'inquadramento giuridico del personale, permette di specificare meglio i fabbisogni e consente procedure di reclutamento più mirate.

Le recenti riforme del lavoro pubblico investono, tra gli altri aspetti, le modalità di selezione, valutazione e carriera dei dipendenti pubblici che si saldano, a loro volta, alla formazione e alla riprogettazione del sistema dei profili professionali secondo un modello articolato per competenze, ossia conoscenze, capacità tecniche e capacità comportamentali, che diventano il contenuto descrittivo delle famiglie professionali e delle singole posizioni di lavoro presenti all'interno dell'organizzazione.

In questo contesto la mappatura dei processi è elemento funzionale per la costruzione - da parte di ciascuna amministrazione - del proprio modello organizzativo di riferimento; la mappatura dei processi, funzionale all'analisi della propria organizzazione lo è anche per altre finalità, quali il controllo di gestione o l'analisi delle aree di rischio in relazione ai fenomeni corruttivi. La programmazione dei fabbisogni di personale deve tener conto di modello organizzativo volto a non concludere la descrizione del profilo all'assolvimento delle mansioni previste dalla posizione di lavoro che i dipendenti ricoprono al momento di ingresso nel pubblico impiego, bensì a riconoscerne e accompagnarne l'evoluzione, verso una caratterizzazione fondata sulla specificità dei saperi, sulla qualità della prestazione e sulla motivazione al servizio. I fabbisogni di personale dovranno rispondere più ad esigenze strategiche che contingenti, prefigurando le professionalità e i ruoli del futuro che, alle capacità tecniche, dovranno affiancare capacità organizzative, relazionali e attitudinali con anche competenze trasversali rispetto a diversi ambiti di lavoro. Le competenze non si esauriscono nelle conoscenze acquisite o maturate nel tempo, ma consistono anche nel "come" le conoscenze vengono utilizzate nello svolgimento del lavoro e, quindi, nelle capacità, nelle abilità, nelle attitudini, e sono influenzate dai valori e dalle motivazioni che i singoli debbono possedere per interpretare in maniera efficace, flessibile e, dunque, dinamica il proprio ruolo nell'organizzazione. Per verificare la coerenza della propria organizzazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico l'ente intende avviare nel corso del 2023/2025:

- Diagnosi del modello organizzativo attraverso la mappatura di processi e procedimenti
- Mappatura delle competenze e del potenziale dei collaboratori e degli apicali
- Definizione dei nuovi profili e delle famiglie professionali

### **Capacità assunzionale**

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il Comune di Uscio, collocandosi nella fascia demografica tra 2000 e 2999 abitanti ed avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (es. 27,60%), si configura infatti come ente virtuoso ed ai sensi del D.M. del 17/03/2020:

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	2.147
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	294.476,95
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	11.505,28
Totale spesa	305.982,23

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.073.497,32	1.049.903,41	1.127.151,54
2 - Trasferimenti correnti	250.519,24	199.267,59	163.246,79
3 - Entrate extratributarie	217.093,81	354.138,79	285.564,30
Totale entrate	1.541.110,37	1.603.309,79	1.575.962,63
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			1.573.460,93
F.C.D.E.			52.352,23
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			1.521.108,70

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
20,12 %	27,60 %	31,60 %	7,48 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	113.843,77
Totale spesa con incremento massimo	419.826,00

Ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli Enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 pari ad € 376.277,92. Il potenziale margine di maggiore spesa si attesta pertanto ad € 70.295,69-.

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili si prevede la cessazione di una unità di personale nel triennio oggetto della presente programmazione.

### **Programmazione del fabbisogno a tempo indeterminato**

<b>ANNO</b>	<b>FABBISOGNO</b>	<b>MODALITA' DI COPERTURA</b>	<b>COSTO PREVISTO</b>
2023	n.1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D – Elevata Qualificazione (in sostituzione della cessazione avvenuta il 30.06.2022)	Ricorso alla mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 1 D.Lgs. n. 165/2001	€ 60.000,00
2023	n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D – Elevata Qualificazione (in sostituzione della cessazione prevista con decorrenza 1/11/2023)	Ricorso alla mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 1 D.Lgs. n. 165/2001	€ 57.000,00
2023	n. 1 operaio cat. B	Selezione dal collocamento in applicazione dell'art. 16 L. 28.02.1987 n. 56 e del D.P.C.M. 27.12.1988)	€ 31.000,00
2024	Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento		
2025	Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento		

L'Ente si riserva la possibilità di utilizzo di personale temporaneo e parziale per eventuali esigenze al momento non preventivabili o nelle more delle procedure assunzionali a tempo indeterminato di cui sopra per non creare carenze e vuoti d'organico, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa di personale.

L'Ente, con deliberazione G.C. n. 20 del 26/01/2023 ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/ è dà atto, con il presente provvedimento che non sono presenti eccedenze, o personale in sovrannumero, per l'anno 2023.

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale prot. n. 496 del 26/01/2023.

### **Piano di Formazione**

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città.

La formazione è finalizzata all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze riferite alla categoria professionale di appartenenza organizzativo-gestionale, oltre che tecniche e alla trasmissione di conoscenze, all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze di base.

Le sfide del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che vedono impegnate le amministrazioni, non possono prescindere dal riconoscimento del valore del patrimonio umano presente in ciascuna realtà lavorativa quale motore del cambiamento e dell'innovazione nella Pubblica amministrazione.

Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta infatti, insieme al reclutamento, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell'impianto riformatore avviato con il decreto-legge 80/2021. Le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica sono possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano.

Inoltre, proprio dalle risultanze della mappatura delle competenze tecniche e "trasversali", nonché dal corretto utilizzo e riscontro nell'applicazione del Sistema di Valutazione della performance individuale, discendono i temi di maggior interesse da introdurre nel Piano della Formazione del triennio.

A questi si aggiungono i temi relativi alla formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro

Per l'annualità in corso sono state individuate le seguenti linee formative:

### **MODULI FORMATIVI PER AREA PROPONENTE**

#### **ANNO 2023**

- **AREA AFFARI GENERALI**
- **AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**
- **AREA EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA PUBBLICA E VIGILANZA**

**AREA AFFARI GENERALI**

<b>AREA FORMATIVA</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TIPO DI INTERVENTO FORMATIVO</b>	<b>OBBIETTIVI</b>	<b>SPESE PRESUNTE</b>	<b>Note</b>
<b>Area Amministrativa – Personale</b>	Responsabile del Servizio	Corsi on-line e in presenza Slide/Seminari	Formazione necessaria che consente il costante aggiornamento alla normativa sul personale	Previste dal bilancio di previsione	-
<b>Area Amministrativa – Corsi in materia di forniture e servizi</b>	Responsabili del procedimento e del Servizio Amministrativo ed economato	Corsi on-line Slide/Seminari	Formazione necessaria che consente il costante aggiornamento alla normativa vigente	--	-
<b>Area Amministrativa – PTPCT PIAO</b>	Responsabile del procedimento	Corsi on-line Slide/Seminari	Formazione necessaria che consente aggiornamento alla normativa vigente	--	Corso on-line gratuito da Scuola di Formazione della Liguria
<b>Area Amministrativa – Messi Notificatori</b>	Responsabile del procedimento	Corsi on-line Slide/Seminar	Formazione necessaria che consente aggiornamento alla normativa vigente e conseguimento qualifica di Messo notificatore	--	Corso on-line gratuito da scuola di Formazione della Liguria
<b>Tutte le aree e tutti i servizi – Costante formazione per informatizzazione globale iter atti amministrativi</b>	Tutti i funzionari: Responsabili dei servizi e del procedimento	Corsi in videoconferenza	Formazione necessaria ed obbligatoria	--	Corsi on-line in videoconferenza
<b>Area Demografica – Formazione costante procedura ANPR e Stato Civile</b>	Responsabile del procedimento	Corsi on-line e slide	Formazione necessaria che consente il costante aggiornamento alla normativa vigente	--	Corsi on-line in videoconferenza
<b>Area Demografica – Aggiornamento procedura ANPR Integrazione con APP IO Servizi Demografici ai cittadini on-line</b>	Responsabile del procedimento	Corso on-line	Formazione necessaria ai fini della Trasformazione Digitale	-	Gestore del Software

<b>Area Amministrativa</b> <b>Aggiornamento sito e-gov</b>	Responsabile del procedimento	Videoconferenza	Formazione necessaria che consente l'aggiornamento delle sezioni dedicate alla trasparenza del sito istituzionale	--	Gestore del Software
---	-------------------------------	-----------------	---	----	----------------------

### AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

AREA FORMATIVA	DESTINATARI	TIPO DI INTERVENTO FORMATIVO	OBBIETTIVI	SPESE PRESUNTE	Note
<b>Area Contabilità</b> <b>Corsi di Contabilità generale/bilancio/ equilibri di Bilancio Rendiconto di Gestione</b>	Responsabile del Servizio di contabilità	Corso on-line	Formazione necessaria che consente il costante aggiornamento alla normativa vigente	--	Corsi on-line gratuiti e/o pagamento scuole di formazione
<b>Area Contabilità</b> <b>Corsi di Contabilità:</b>	Responsabile del Servizio di contabilità	Corsi on-line	Formazione necessaria che consente l'aggiornamento alla normativa vigente	--	Corsi on-line e slides
<b>Area Tributi</b> <b>Corsi formativi on-line su TARI Piano Finanziario e tariffe PEF</b>	Responsabile del Servizio di contabilità e Responsabile del procedimento	Corso on-line	Formazione necessaria ed obbligatoria	--	Corsi on-line gratuiti Scuola di Formazione della Liguria
<b>Area Tributi</b> <b>Corso on-line IMU 2023</b>	Responsabile del Servizio di contabilità e Responsabile del Procedimento	Corso on-line	Formazione necessaria che consente il costante aggiornamento alla normativa vigente	--	Corsi / slide Studio legare tributario
<b>Area Tributi</b> <b>Corsi formativi on-line in materia tributaria "</b>	Responsabile del Servizio di contabilità e Responsabile del procedimento	Corsi on-line	Formazione necessaria ed obbligatoria	--	Corsi on-line gratuiti Scuola di Formazione
<b>Tutte le Aree</b> <b>- Aggiornamento procedure Integrazione con APP IO Servizi ai cittadini on-line</b>	Responsabile del procedimento	Corso on-line	Formazione necessaria ai fini della Trasformazione e Digitale	-	Gestore del Software

### AREA EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA PUBBLICA E VIGILANZA

AREA FORMATIVA	DESTINATARI	TIPO DI INTERVENTO FORMATIVO	OBBIETTIVI	SPESE PRESUNTE	Note
<b>Area Edilizia Privata e LL.PP</b>			Formazione	--	Corsi di

<b>Formazione costante appalti lavori servizi e forniture ai RUP</b>	Responsabili dei servizi e del procedimento	Corsoi on-line e in presenza Slide e Seminari	necessaria che consente il miglioramento delle conoscenze nell'ambito "Project Management"		formazione e approfondimento di UNIGE
<b>Area Lavori Pubblici</b> <b>Pianificazione del territorio e dell'ambiente</b>	Responsabile del servizio	Corsi on-line - dispense	Formazione necessaria che consente il costante aggiornamento alla normativa vigente	--	
<b>Area Lavori Pubblici</b> <b>Pianificazione del territorio e dell'ambiente PNRR</b>	Responsabile del servizio	Corsi on-line -	Formazione necessaria che consente il costante aggiornamento alla normativa vigente	--	Corsi on line Del MEF
<b>Tutte le aree e tutti i servizi</b> <b>Aggiornamento procedura Integrazione con APP IO</b> <b>Servizi ai cittadini on-line</b>	Responsabile del procedimento	Corso on-line	Formazione necessaria ai fini della Trasformazione Digitale	-	Gestore del Software
<b>Tutte le aree e tutti i servizi</b> <b>Formazione costante ed abilitante per la sicurezza dei luoghi di lavoro</b>	Tutti i funzionari: Responsabili dei servizi e del procedimento	Corsi e slide in presenza	Formazione necessaria ed obbligatoria	Come previste nel bilancio di previsione	
<b>Area di Vigilanza</b> <b>Formazione costante per l'applicazione e del codice della strada</b>	Responsabile del procedimento	Corsi on-line e slide oppure in presenza	Formazione necessaria che consente il costante aggiornamento alla normativa vigente	Come previste nel bilancio di previsione	

## SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Per il triennio 2023 - 2025, così come previsto dal PNA 2022 di ANAC per le amministrazioni con un numero di dipendenti compreso fra 1 e 15 (oppure tra 16-29, o tra 30 - 49), il monitoraggio sarà svolto una volta l'anno, in riferimento ai processi selezionati in base al principio di priorità legato ai rischi individuati in sede di programmazione delle misure (come da Allegato 2 "Disciplina di prevenzione della corruzione e di trasparenza"), esaminando un campione pari al 30% (oppure 50% o 70%) per ciascun anno del triennio.

È costituita all'interno dell'organizzazione dell'Ente, una cabina di regia per il monitoraggio (composta dal RPCT e dalle Posizioni Organizzative), al fine del necessario coordinamento e condivisione degli esiti delle verifiche individuali, nonché della progettazione del miglioramento progressivo del sistema di programmazione nell'ambito dei futuri PIAO, anche sulla base degli esiti del monitoraggio.

Il monitoraggio della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" riguarda la coerenza con gli obiettivi di performance e sarà effettuato su base triennale da OIV/Nucleo di valutazione.

I soggetti responsabili delle attività di monitoraggio sono:

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il Segretario Comunale, che funge da raccordo fra i Responsabili delle diverse sezioni del PIAO
- i Responsabili delle diverse sezioni del PIAO
- l'OIV/Nucleo di valutazione